



Sere nella capitale «Peccato partire»

Passaggiata notturna in uno dei cuori dell'Estate romana. Sul verde colle del Celio, dove convivono a poca distanza l'una dall'altra tre manifestazioni importanti, la gente si gode il fresco della sera. Giovani e vecchi, famiglie, coppie, solitari. Gente di ogni età che commenta questa edizione dell'Estate. E chi non la frequenta, tuttavia, ha piacere di sapere che c'è: «Mi conforta l'idea di sapere che di sera la città è viva».

ELEONORA MARTELLI

La sera è appena calata, mentre sullo sfondo del cielo si stagliano sempre più scure le sagome dei pini di Villa Celimontana. La chiesa dei S.S. Giovanni e Paolo, illuminata, diventa essa stessa una luce che taglia il buio intorno. Più in giù la monumentale facciata di S. Gregorio Magno sovrasta la strada sottostante che divide il Palatino dal Celio. E qui, su questo verde colle, che batte uno dei cuori più antichi dell'Estate romana, a partire da Massenzio, Jazz & Image e Invito alla Danza. Le manifestazioni «nascoste» nella frescura dei parchi continuano sera per sera la loro vita culturale. La gente sale con passo calmo, molto prima dell'inizio degli spettacoli, per consumare uno spuntino, bere una birra fresca, oppure soltanto godersi l'attesa. Si avvia con una lentezza che si può riscoprire solo in pieno agosto, a Roma. Con il ritmo obbligato che viene

dalla stanchezza di una giornata di afa e di lavoro, sostenuto dalla sola consolazione di una città più tranquilla. Un giovane se ne sta seduto sulla spalliera di una panchina, guarda lontano. «È bello stare qui? No, non ho voglia di parlare, mi lasci stare». Ecco, inizia così il nostro piccolo test sulle persone rimaste in città. E su tutti quelli che decidono di regalarsi uno svago a fine giornata. «A Roma d'agosto si sta benissimo, solo i negozi sono una tragedia. Se ti serve qualcosa puoi anche morire». È l'opinione espressa in coro da un gruppo di tre ragazzi, che partono proprio il giorno dopo per le vacanze. Un consiglio da dare a chi rimane? «Nessuno, fa bene. Noi purtroppo siamo entrati in quel meccanismo infernale per cui non si fa mai la cosa giusta: siamo stati a Roma tutto l'anno ed ora ce ne dobbiamo andare proprio quando diventa vivibile».

E allora restate. «No, ci costringono le famiglie». E l'Estate romana? Nessuno dice mai di averla frequentata assiduamente, qualche puntata a Cineporto - dichiarano i tre - qualche volta a Massenzio. Niente di più. Qui a Jazz & Image è la prima volta. «Ma una cosa la vogliamo dire ad una giornalista: peccato che l'opera non si faccia più a Caracalla».

Ammette di non essere venuto molto spesso un signore dall'aria intellettuale, un altro visitatore cui piace molto il jazz. «Sì, amo il jazz ma non lo ascolto mai durante l'inverno, perché non ho tempo. Così ne approfitto d'estate. Ma sono venuto qui solo perché mi ci ha portato un amico. Altrimenti non avrei neppure saputo che c'era. Se posso fare un appunto all'Estate romana è che viene poco pubblicizzata. Non dico sui giornali, che forse io li leggo distratamente... e che comunque informo poco. Ma perché non ci sono manifesti per strada?».

«L'Estate romana non l'ho mai frequentata, oggi sono qui per caso - dice un simpatico signore di mezza età - ma mi ha sempre fatto piacere sapere che c'era. Mi piace sapere che la città è viva, che la gente si diverte e che ci sono molte offerte di spettacolo. È un fatto che mi conforta. Stasera però come vede sono venuto anch'io a dare un'occhiata».

Con una breve passeggiata per una delle strade più suggestive di Ro-



Un momento dell'estate romana a Villa Celimontana

ma si arriva al piccolo festival sulla danza, che si svolge nella stessa Villa Celimontana a poca distanza dallo spazio riservato al jazz. Durante l'intervallo fra un tempo e l'altro del balletto il pubblico si affolla agli stand: gelati, snack, birra a volontà. Seduta ad un tavolo una signora dall'aspetto piacevole sorregge la sua bibita. «Questa serata non la cambierei con nessun'altra in nessun altro posto del mondo. Ma non lo sento com'è fresco? Sì, rimango a Roma per tutta l'estate, causa tasse. Non ho

soldi per partire. Ma qui ci sono venuta spesso, sono la madre di una ballerina...». Molte le coppie di amici, che parlano fitto fitto, che si raccontano, e vivono la loro amicizia in pubblico come solo da poco tempo le donne hanno imparato a fare. Dispiace interromperle.

Sull'altro dorso del colle, un folto pubblico è ammaliato dalle «ombre» vive sul mega-schermo di Massenzio, di spalle al Colosseo. Più in basso, quello che una volta era il popolo dei cinéphiles, sempre presente in

gran numero agli appuntamenti ricercati del piccolo schermo, sembra un po' allo sbando. Un giovane tedesco gusta un gran cono gelato. Gli piace quest'Estate romana. Ma gli pare troppo cara, perché chi rimane in città in genere lo fa per mancanza di soldi. E rimpiange i biergarten («giardini della birra») dove si può andare, se lo si desidera, col proprio picnic portato da casa e spendere solo per le bevande. Ma questo è già un altro discorso.

Inquinamento

Aria pulita a Ostia ma c'è ozono

A Ostia la qualità dell'aria è buona, anche se qualche timore deriva dai livelli dell'ozono, mentre preoccupa l'inquinamento acustico generale. Questi, in sintesi, i risultati dell'ultimo monitoraggio dell'inquinamento promosso dall'amministrazione provinciale presentato a Palazzo Valentini dall'assessore provinciale all'Ambiente Corrado Carrubba. La campagna, svoltasi dal 25 luglio al 1 agosto in via delle Balegnere, a Ostia, ha impegnato la stazione mobile di rilevamento dell'amministrazione provinciale, e si è svolta in collaborazione con l'Istituto inquinamento atmosferico del Cnr. L'assessore all'ambiente ha illustrato, in particolare, i dati sull'inquinamento acustico, che oscillano mediamente, tra le 6 e le 22, al di sopra dei 70 decibel, limite nazionale previsto dalla legge quadro sull'inquinamento acustico del '95. «I picchi di rumorosità registrati, connessi al traffico veicolare - ha detto Carrubba - ci costringono a riconoscere l'importanza del fenomeno e a combatterlo, con misure preventive e anche sanamente repressive, quale è stata la chiusura della tangenziale est a Roma. I dati sono un campanello d'allarme da non sottovalutare». Per l'inquinamento atmosferico, ha concluso Carrubba, i dati di Ostia rientrano nei livelli normali di inquinamento, con un picco per l'ozono, che però si origina a Roma ed è trasportato sul litorale dal vento. Secondo il presidente del consiglio provinciale Pierluigi Capone, i dati confermano la scelta di puntare sul rilancio turistico della zona. «L'aria di Ostia è nel complesso pulita: preoccupa il livello di ozono, ma è un fenomeno di inquinamento che scaturisce a Roma». Capone ha poi ricordato come l'inquinamento acustico non sia legato all'Estate romana, ma sia un fenomeno costante.

ESTATE ROMANA

Mille e una Nota. Continuano fino al 31 agosto i concerti nel bel chiostro del Bramante a Santa Maria della Pace. Stasera il maestro Adriano Paolini (nella foto accanto) interpreta musiche di Chopin. Altro appuntamento monografico domenica 11, quando il pianista Giovanni Pasalia offrirà un concerto interamente su musiche di Brahms. I concerti hanno inizio alle 21. In caso di pioggia si terranno nella parte coperta del chiostro. Ingresso lire 15mila, ridotto 10mila. Informazioni al 7807695. Via Arco della Pace, 5 (vicino a piazza Navona).

Concerti del Tempietto. Ancora musica classica al Teatro Marcello. Questa sera in cartellone musiche di Brahms, Liszt, Granados e Casagrande. Al pianoforte Francesca Cardone. Ingresso lire 26mila. In caso di cattivo tempo il concerto si effettuerà al coperto. Informazioni al 4814800.

Massenzio. «La notte di Woody Allen». Sullo schermo grande tre film dedicati al grande autore-attore americano: *La dea dell'amore* (1995), *Crimini e mistfatti* (1989), *Alice* (1990). Sullo schermo piccolo continua la rassegna sui film di rapina. Alle 21.30 *Le iene* (Usa 1991), *La città si difende* di Pietro Germi (Italia 1951). Allo spazio video, dalle 23 alla mezzanotte, l'altra avanguardia. Ingresso lire 10mila, ridotto 7mila.

Teatro Romano di Ostia Antica. Da domani sera fino a lunedì 11 nello splendido spazio del teatro di Ostia Antica, andrà in scena la commedia *Dyskolos* di Menandro. Regia di Egisto Marcucci, scene e costumi Giorgio Ricchelli. Fra gli interpreti Marcello Bartoli, Armando De Cecco, Armando Bandini, Ireneo Petrucci. Ingresso lire 15mila.

Fontanone Estate. Stasera, al Fontanone del Gianicolo (via Garibaldi 30), alle 21.30 *Sotto le stelle del '44*, recital di Ottavia Fusco e Cinzia Gangarella. Ingresso lire 10mila. Informazioni al 5881444.

Teatro dell'Opera. A piazza di Siena, nella frescura di Villa Borghese, stasera alle 21 si replica il balletto *Romeo e Giulietta* su musiche di Prokofiev e coreografie di John Cranko. Interpreti



Il pianista Adriano Paolini

principali Laura Comi e Rex Harrington. Ingresso dalle 15mila alle 90mila. Informazioni 167-016665 dalle 10.30 alle 13.30 da lunedì a venerdì.

L'isola del cinema europeo. All'isola tiberina (entrata Ponte Cestio) continua la rassegna cinematografica su Roma e l'Europa. Stasera alle 21.30 *Un paradiso senza biliardo* di Carlo Barsotti (Svezia '92); alle 23 *Il terzo uomo* di Carol Reed. Sullo schermo Roma alle 21 si proiettano materiali di ipotesi cinema, il laboratorio cinematografico fondato da Ermanno Olmi. Alle 22.30 *Totò terzo uomo* di Mario Mattoli.

Ville Tuscolane. Sul palcoscenico del Festival delle Ville Tuscolane questa sera alle 21.30 a Villa Falconieri Milena Zullo presenterà tre coreografie di successo: sotto il titolo di *Tris d'assi* saranno riuniti *Capriccio*, dan-

za-baccanale sulle note virtuosistiche di Paganini; *Due*, romantico idillio ispirato alla poetica di Pablo Neruda; e infine *Mater*, che aderisce alle suggestioni iconografiche dell'arte sacra del Seicento.

Monumenti sotto le stelle. Visitare i monumenti con il fresco della sera. Stasera è possibile farlo all'Ara Pacis (Lungotevere degli Altoviti) alle 21 e alle 22; e al Mausoleo di Augusto, in piazza Augusto Imperatore, sempre alle 21 e alle 22. Non è necessaria la prenotazione. Ingresso lire 10mila, compreso ingresso al monumento.

Roma incontra il mondo. Continua con successo presso il laghetto di Villa Ada il festival della musica etnica dal vivo. Stasera alle 22 Circo Diatonico (etno jazz&clown). Tessera 5mila lire. Per informazioni telefonare al 186216628 - 4180369 - 4180370.



5/6 OTTOBRE

GRANDE APPUNTAMENTO A FIUGGI: GARE IN MTB, PADDOCK E SPETTACOLI

Nell'ambito delle attività promozionali della candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2004, sono stati invitati per il 6 ottobre a Fiuggi alla TOP CLASS di Gruppo C i più forti biker del mondo.

MONTEPREMI STRAORDINARIO

50 MILIONI

PREMI PER 5 MILIONI

premi indicizzati nella gara top class

per la gara in 2 manche riservata ai tesserati UISP, ENTI e F.C.I. senza punti top class.

PROGRAMMA
FIUGGI CUP - ROMA 2004

riservata tesserati F.C.I.

Venerdì 4 Circuito aperto per prove libere
Sabato 5 Mattina: circuito aperto per prove
Domenica 6 Gara Classe C Internazionale

MONTEPREMI 50 MILIONI
premi come da tabella F.C.I.
moltiplicabili secondo l'indice

TROFEO "Corriere dello Sport"



PROGRAMMA
GARA IN 2 MANCHE

riservata tesserati UISP, ENTI e F.C.I. senza punti
Venerdì 4 Circuito aperto per prove libere
Sabato 5 1ª manche di 3 giri (km. 27)
Domenica 6 2ª manche di giri 2 (km. 18)

MONTEPREMI 5 MILIONI
premi come da tabella F.C.I. per ciascuna manche.
Combinata: L. 3.850.000

TROFEO "Mattina"

CONVENZIONI SPECIALI CON GLI ALBERGHI PADDOCK E SPETTACOLI GIÀ DAL VENERDÌ!

Iscrizioni L. 20.000 entro il 30 settembre 1996

INFO: VELO CLUB PRIMAVERA CICLISTICA - Via della Tecnica 250 - ROMA - Tel. 06/5913510 - Fax 06/5913530